

## Relazione sul Governo societario

(art. 6, co. 4, D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)

### **Premessa**

Il D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (“**TUSP**”), emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l’articolo 6 “Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico” ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico.

In virtù di quanto sopra, Autostrade dello Stato S.p.A. (la “**Società**”), quale società in house del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (“**MIT**”), ha predisposto la presente relazione sul governo societario contenente, come di seguito meglio indicato, il programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D. Lgs.) e l’indicazione degli strumenti di governo societario adottati ai sensi dell’art. 6, co. 3.

### **Profilo e struttura della Società**

La Società, denominata “Autostrade dello Stato S.p.A.” è una società per azioni interamente partecipata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze e soggetta al controllo analogo del MIT la cui costituzione è stata decretata dal DPCM del 9 aprile 2024 ai sensi dell’art. 2 *sexies* e 2 *septies* del Decreto Legge n. 121 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, che ha ad oggetto l’esercizio dell’attività di gestione e di costruzione delle autostrade statali in regime di concessione mediante affidamenti *in house* da parte del MIT. La Società, inoltre, nei limiti delle risorse disponibili, può acquisire partecipazioni nelle società di gestione di autostrade statali

La Società costituisce società in house ai sensi dell’art. 16 del TUSP ed è soggetta al controllo analogo del MIT secondo i contenuti e le modalità di esercizio definiti dal decreto del MIT di concerto con il MEF adottato ai sensi dell’art. 2, comma 2 *octies* del Decreto Legge n. 121 del

2021. Ai sensi dell'art. 16, comma 3, del TUSP, oltre l'80% del fatturato deriva dallo svolgimento dei compiti ad essa affidati dal MIT.

Il Capitale Sociale iniziale della Società è stabilito in euro 50.000.000 (cinquanta milioni/00), interamente sottoscritto e versato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Economia, rappresentato da n. 2.500.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

Il modello di Governo Societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" composto attualmente da un organo amministrativo collegiale.

Il Controllo di natura amministrativa ed organizzativa è affidato al Collegio Sindacale.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla Legge, dallo Statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

**I componenti del Consiglio di Amministrazione** in carica alla data di chiusura dell'esercizio 2024 risultano essere:

- **Carlo Vaghi** – Presidente;
- **Vito Cozzoli** – Amministratore Delegato;
- **Gioia Gorgerino** – Consigliere.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale in osservanza ed in conformità di quanto disposto dal decreto del MIT di concerto con il MEF adottato, ai sensi dell'art. 2, comma 2 *octies* del Decreto Legge n. 121 del 2021, esclusi quelli che la legge e lo statuto riservano all'assemblea, ai sensi dell'art. 2, comma 2 *octies* del Decreto Legge n. 121 del 2021.

**I componenti del Collegio Sindacale** in carica alla data di chiusura dell'esercizio 2024 risultano essere:

- **Christian Schiavon** – Presidente;
- **Patrizia Cappai** – Sindaco Effettivo;
- **Antonio Paravia** – Sindaco Effettivo.

### **Sindaci supplenti**

Giacomo Granata

Paola Luretti

**Società di Revisione:** PricewaterhouseCoopers S.p.A.

#### **A) Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, co. 2, D. Lgs. 175/2016)**

Al fine di garantire una conduzione dell'impresa fondata sulla piena consapevolezza dei rischi che possono influenzare il corretto ed efficace svolgimento delle attività istituzionali assegnate e incidere sul valore dell'azienda, ADS definirà ed implementerà un Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR) integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario, avente per scopo l'identificazione, la valutazione, il trattamento ed il monitoraggio dei principali rischi cui la Società sarà potenzialmente esposta. Il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale previsto dal D. Lgs 175/2016 si inserisce nel più ampio contesto di controlli e azioni del SCIGR e introduce una serie di indicatori idonei a segnalare preventivamente il rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società che potrebbe determinare il verificarsi della crisi aziendale.

Il Programma potrà individuare anche i provvedimenti e le azioni necessarie a prevenire l'aggravamento di una eventuale crisi, nonché correggerne gli effetti ed eliminarne le cause attraverso specifici piani strategici; potrà favorire, inoltre, la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio dell'andamento della Società.

A tale riguardo, ADS intende adottare, appena la società sarà pienamente operativa in concreto, strumenti idonei a individuare, valutare, gestire e monitorare, attraverso diversi presidi di controllo, alcune specifiche categorie di rischi cui la Società risulta potenzialmente esposta.

#### **B) Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale**

Considerata la recente costituzione della Società e che la società sarà operativa in concreto allorché saranno trasferite le partecipazioni, ai sensi del Decreto Legge 19 ottobre 2024, n. 155 (D. L. Fiscale) convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 189, le attività di monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale saranno implementate nel corso del 2025.

### C) Integrazione degli strumenti organizzativi (art. 6, co. 3, D. Lgs. 175/2016)

Conformemente a quanto previsto all'art. 6, co. 3 del D. Lgs. 175/2016, di seguito sono indicati gli strumenti organizzativi integrati dalla Società:

<b>Riferimenti normativi</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Strumenti adottati</b>	<b>Motivi della mancata integrazione</b>
Art. 6, c. 3, lett. a)	Regolamenti interni	Non applicabile	
Art. 6, c. 3, lett. b)	Ufficio di controllo	La Società, coerentemente con il dimensionamento attuale della struttura organizzativa, è dotata di una Funzione Internal Audit.	
Art. 6, c. 3, lett. c)	Codici di condotta	La Società ha adottato il Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001; il Codice Etico; il Piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ex L. 190/2012	
Art. 6, c. 3, lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	In stato di implementazione	

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che,

- (i) In data 20 novembre 2024, è stato emanato un D.P.C.M., di concerto con Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale si decreta che la società Autostrade dello Stato S.p.A. è sottoposta al controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259;
- (ii) in data 5 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza, istituito in conformità al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, previo espletamento di una procedura pubblica;
- (iii) in data 5 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dott. Fabio Ibello quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- (iv) il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha predisposto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2025.

\*\*\*

La presente Relazione verrà presentata all'Assemblea dei Soci e pubblicata sul sito internet della Società unitamente al Bilancio di esercizio 2024.

Roma, 26 marzo 2025.

Il Presidente  
Dott. Carlo Vaghi

L'Amministratore Delegato  
Avv. Vito Cozzoli